

ON.LE
COSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
SALERNO

Il /La sottoscritto/a
(titolo dello Stato di origine) (cognome e nome)

nato/a a il/...../....., cittadino.....
(località) (Stato membro U. E.)

residente in alla Via/Piazza
(località) (indirizzo e n. civico)

C.A.P. tel. C.F. n.

C H I E D E

l'iscrizione nella sezione speciale dell'Albo degli Avvocati di Salerno, in qualità di Avvocato Stabilito (art. 6 del D.Lgs. 96/2001).

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità (art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445), ai sensi dell'art. 46 del citato D.P.R.:

- di essere nato/a a il
- di essere residente in alla via
- di avere il domicilio professionale, dove esercita in maniera stabile e continuativa la propria attività, in alla Via/Piazza n.
tel. fax cell. e-mail
- di essere cittadino (indicare lo Stato membro della Comunità Europea);
- di godere dei diritti politici;
- di non aver subito condanne penali;
- di non avere carichi pendenti e di non essere a conoscenza di averne;
- di non avere procedimenti disciplinari pendenti nello Stato membro di origine;
- di non avere provvedimenti disciplinari già definiti nello Stato membro di origine;
- di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dall'art. 18 della vigente legge professionale;
- di "agire di intesa" con l'Avv....., ai sensi dell'art. 8 del D. Lgs. 2/2/2001 n. 96, (iscritto nell'Albo degli Avvocati di Salerno);
- di aver conseguito la compiuta pratica in data....
- di non essere iscritto in alcun altro registro e /o albo .

- di essere consapevole che:

- ai sensi dell' art. 5 D. Lgs. 96/2001(Norme Applicabili):

“1. L'avvocato stabilito e l'avvocato integrato sono tenuti all'osservanza delle norme legislative, professionali e deontologiche che disciplinano la professione di avvocato.

2. All'avvocato stabilito e all'avvocato integrato si applicano le norme sulle incompatibilità che riguardano l'esercizio della professione di avvocato. La disposizione di cui al quarto comma dell'art. 3 del regio decreto-legge n. 1578 del 1933 si applica anche agli avvocati legati da un contratto di lavoro ad un ente corrispondente, nello Stato membro di origine, a quelli indicati in detta disposizione.

3. In materia di assicurazione contro la responsabilità professionale l'avvocato stabilito è tenuto agli stessi obblighi previsti per legge a carico del professionista che esercita con il titolo di avvocato.

4. L'avvocato stabilito è tenuto a frequentare i corsi di formazione permanenti, anche se già previsti nello Stato membro di origine, ove tale frequenza sia obbligatoria per il professionista che esercita con il titolo di avvocato.”

- ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. 96/2001 (Uso del titolo):

“1. Nell'esercizio della professione l'avvocato stabilito è tenuto a fare uso del titolo professionale di origine, indicato per intero nella lingua o in una delle lingue ufficiali dello Stato membro di origine, in modo comprensibile e tale da evitare confusione con il titolo di avvocato.

2. Alla indicazione del titolo professionale l'avvocato stabilito è tenuto ad aggiungere l'iscrizione presso l'organizzazione professionale ovvero la denominazione della giurisdizione presso la quale è ammesso a patrocinare nello Stato membro di origine.

3. L'avvocato stabilito, se esercita la professione quale membro di una società costituita nello Stato membro di origine, è tenuto ad aggiungere al titolo professionale la denominazione di tale studio, nonché la forma giuridica e i nominativi dei membri che operano in Italia.”

- ai sensi dell'art. 8 D. Lgs. 96/2001 (Prestazioni giudiziali):

“1. Nell'esercizio delle attività relative alla rappresentanza, assistenza e difesa nei giudizi civili, penali ed amministrativi, nonché nei procedimenti disciplinari nei quali è necessaria la nomina di un difensore, l'avvocato stabilito deve agire di intesa con un professionista abilitato ad esercitare la professione con il titolo di avvocato, il quale assicura i rapporti con l'autorità adita o procedente e nei confronti della medesima è responsabile dell'osservanza dei doveri imposti dalle norme vigenti ai difensori.

2. L'intesa di cui al comma 1 deve risultare da scrittura privata autenticata o da dichiarazione resa da entrambi gli avvocati al giudice adito o all'autorità procedente, anteriormente alla costituzione della parte rappresentata ovvero al primo atto di difesa dell'assistito.”

- di essere consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni.

Allega i seguenti documenti:

- attestato di iscrizione all'organizzazione professionale dello Stato di origine (rilasciato in data non antecedente a 3 mesi dalla data di presentazione dell'istanza di iscrizione), con indicazione del titolo (**in ipotesi di iscrizione è necessario rinnovare la presentazione del certificato ogni anno**) accompagnato da traduzione asseverata;
- documentazione relativa all'esercizio di attività professionale (giudiziale o stragiudiziale) e/o al percorso formativo (esami accademici sostenuti) svolto nello Stato di origine, in uno ad ogni altro documento idoneo a dimostrare detto esercizio, accompagnata da traduzione asseverata;;

- fotocopia documento di identità in corso di validità e del codice fiscale;
- certificato di laurea con esami sostenuti in Italia o autocertificazione sugli esami sostenuti in Italia (in caso di possesso di laurea italiana);
- certificato storico (in caso di periodo di pratica in Italia) o autocertificazione sul periodo di pratica sostenuto in Italia;
- ricevuta di versamento a favore della Tesoreria della Regione in cui ha sede l'Università presso la quale si è conseguita la laurea - se conseguita in Italia (per Tesoreria Regione Campania € 104,00 sul c/c n. 21965181);
- ricevuta di versamento € 168,00 sul c/c n. 8003 intestato all'Agenzia delle Entrate - Tasse Concessioni Governative;
- ricevuta di € 243,00 della Tesoreria dell'Ordine.

Salerno li

Con Osservanza

.....